

www.italiaoggi.it
Italia Oggi

Sette

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Agosto 2015

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Aiuti per cooperazione nel Mediterraneo, per il settore agroindustriale, per la ricerca



In questi bandi fondi per il settore dello sviluppo rurale e agricolo, finanziamenti europei cospicui sia a progetti per le pmi nelle città metropolitane che nelle regioni, aiuti per attività di cooperazione nel Mediterraneo e fondi per pmi in Paesi extraeuropei quali anche le Maldive. Si può partecipare inoltre a una consultazione on line della Commissione europea sui requisiti patrimoniali delle banche che a oggi sono stabiliti da un regolamento e da una direttiva comunitaria, ma che, con un nuovo rego-

lamento in fase di definizione, saranno più severi e la consultazione pubblica vuole raccogliere il ventaglio più ampio possibile di pareri (http://ec.europa.eu/finance/consultations/2015/long-term-finance/index_en.htm). Tra le novità il Fondo europeo per gli investimenti (Fei) e il Gruppo Bper, assistiti da Finanziaria Internazionale, hanno firmato un accordo di garanzia per aumentare l'attività di prestito alle piccole e medie imprese innovative in Italia.

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

TITOLO

INTERREG MED

Contenuto: si può partecipare ai bandi del nuovo programma comunitario Interreg Med in vigore sino al 2020. Sono previsti finanziamenti per progetti modulari. Uno dei bandi aprirà il primo settembre e si potrà partecipare entro il 2 novembre. Al programma possono aderire 57 regioni di dieci diversi Stati membri dell'Unione Europea e tre Paesi candidati (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro), che si affacciano sul Mediterraneo da nord, dalla Grecia alla Spagna meridionale e ad alcune regioni del Portogallo. Per l'Italia possono aderire tutte le regioni eccetto il Trentino Alto Adige. Punta a promuovere la crescita sostenibile nell'area mediterranea dando sostegno a progetti innovativi, a un utilizzo ragionevole delle risorse, a iniziative di integrazione sociale e di cooperazione integrata territorialmente. I fondi vanno a progetti che prevedano lo scambio di esperienze, il miglioramento delle politiche pubbliche fra autorità nazionali, regionali e locali e altri attori territoriali delle regioni che partecipino al programma. Vi sono quattro assi di intervento, sette obiettivi specifici, sei priorità d'investimento del programma (ex art. 5, Reg. 1301/2013). In particolare l'asse 1 ha un budget di 24,3 milioni di fondi Fesr più 1,075 milioni di euro di fondi Ipa e punta a promuovere le capacità d'innovazione delle regioni Med per una crescita intelligente e sostenibile (PI 1b) e quindi cofinanzia per esempio progetti che prevedano investimenti delle imprese in ricerca e innovazione, lo sviluppo di collegamenti e sinergie tra aziende, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore; attività di sviluppo di prodotti e servizi; trasferimento di tecnologie; innovazione sociale, eco-innovazione; la creazione di reti, di cluster; progetti di ricerca tecnologica e applicata etc. Mentre (OS 1.1) sono anche elargiti cofinanziamenti per incrementare le attività transnazionali dei cluster e delle reti innovative dei settori chiave del programma Med (crescita blu, crescita verde, industrie creative

e culturali, innovazione sociale) per sviluppo di modelli e strumenti innovativi, trasferimento di conoscenze, attività di sensibilizzazione e di capitalizzazione. Per quanto riguarda invece l'asse 2 i fondi sono così suddivisi ovvero OS 2.1 e OS 2.2: 8,6 milioni di fondi Fesr più 345mila euro di fondi Ipa per ciascuno; OS 2.3: 9,8 milioni di fondi Fesr più 400 mila euro di fondi Ipa e si punta a favorire le strategie a basse emissioni di carbonio e l'efficacia energetica in specifici territori Med quali città, isole e territori remoti. Possono essere cofinanziati progetti (PI 4c) per sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Inoltre (OS 2.1) fondi sono destinati a progetti atti ad aumentare la capacità per una migliore gestione dell'energia negli edifici pubblici a livello transnazionale; (PI 4e) a progetti per strategie per un basso consumo di carbonio in tutti i territori, in particolare nelle aree urbane, compresa la promozione di una mobilità urbana multimodale sostenibile e misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Aiuti sono previsti (OS 2.2) per iniziative atte ad accrescere la quota di fonti energetiche locali rinnovabili; fondi sono mirati (OS 2.3) ad aumentare la capacità di utilizzare gli esistenti sistemi di trasporto a basse emissioni di carbonio e le connessioni multimodali tra essi. Possono essere cofinanziate attività di strutturazione di strategie e di capacità, sensibilizzazione, formazione e scambi; studi e analisi di fattibilità, elaborazione di piani politici, identificazione e attuazione di servizi e strumenti. Con l'asse 3 che ha un budget di (OS 3.1) 13,7 milioni di fondi Fesr più 550 mila euro di fondi Ipa; e per OS 3.2 di 11,45 milioni di fondi Fesr più 460 mila euro di fondi Ipa, invece vengono dati fondi per proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali del Mediterraneo e quindi (PI 6c) progetti anche di conservazione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale del Mediterraneo; progetti (OS 3.1) per favorire lo sviluppo di un turismo costiero e marittimo sostenibile e responsabile nella zona Med; iniziative (PI 6d) atte a proteggere e ripristinare la biodiversità, i suoli e promuovere servizi per gli ecosistemi, anche attraverso la rete europea Natura 2000 e le infrastrutture verdi; progetti (OS 3.2) per mantenere la biodiversità e gli ecosistemi naturali potenziando la gestione e il collegamento in rete delle aree protette. I fondi sono destinati allo sviluppo di analisi, studi, pianificazione e sviluppo di strategie; trasferimento di buone pratiche e misure di attuazione delle politiche sul territorio. Per l'asse 4 i fondi sono destinati a progetti per (PI 11) rafforzare la governance nel Mediterraneo e (OS 4.1)

FINANZIAMENTI PMI

sostenere il processo di rafforzamento e sviluppo del quadro di coordinamento multilaterale nel Mediterraneo quindi verranno cofinanziati studi, reti di autorità pubbliche per migliorare il processo decisionale e rafforzare visioni e strategie comuni. Potranno beneficiare dei fondi autorità pubbliche nazionali, regionali e locali, agenzie, università, organismi di ricerca, istituti di formazione, operatori economici comprese le pmi, centri di supporto alle imprese, associazioni, gruppi di interesse comprese le ong e organizzazioni culturali e di cittadini.

A chi rivolgersi: <http://interreg-med.eu/en/first-call-for-project-proposals>

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★	L. 1
TITOLO	

FEI

Contenuto: le piccole e medie aziende possono beneficiare dell'accordo siglato tra il Fondo europeo per gli investimenti (Fei) e il Gruppo Bper, assistiti da Finanziaria Internazionale. Si tratta di un accordo di garanzia per aumentare l'attività di prestito alle piccole e medie imprese innovative in Italia. È la prima operazione in Italia a fruire del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (Feis) lo strumento attraverso il quale la Commissione europea e il Gruppo BEI metteranno in atto il Piano di investimenti per l'Europa. Il nuovo accordo consentirà al Gruppo Bper (Bper Banca, Banco di Sardegna e Banca di Sassari) di mettere a disposizione di imprese innovative 100 milioni di euro in finanziamenti nell'arco dei prossimi due anni. I prestiti saranno coperti da una garanzia del Fei, resa possibile dall'iniziativa InnovFin con il sostegno finanziario del programma dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione Orizzonte 2020. Si ricorda che la mission principale del Fondo europeo per gli investimenti è quella di agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole e medie imprese. Fei progetta e sviluppa sia il capitale di rischio che quello di crescita, le garanzie e gli strumenti di microfinanza che mirano specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo, Fei promuove gli obiettivi dell'Unione Europea a sostegno dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione. Con un portafoglio garantito che a fine 2014 ammontava a oltre 5,6 miliardi di euro per oltre 350 operazioni, il Fondo europeo rappresenta uno dei principali enti di garanzia a sostegno delle pmi europee e della microfinanza. Mentre il Gruppo Bper opera attualmente attraverso quattro banche a carattere territoriale regionale e interregionale, le cui filiali sono presenti in diciotto regioni d'Italia, con un network di quasi mille e trecento sportelli, esercita attività di raccolta del risparmio e di erogazione del credito nelle sue varie forme, garantendo così risposta e sostegno alla domanda di clientela privata e pmi.

A chi rivolgersi: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en> - http://ec.europa.eu/priorities/jobs-growth-investment/plan/index_en.htm - <http://www.eib.org/about/invest-eu/index.htm>

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 3
TITOLO	

SVILUPPO RURALE

Contenuto: si può partecipare ai bandi del programma adottato di recente dalla Commissione europea che riguarda lo sviluppo rurale (Psr) per la Regione Lombardia. Sono state delineate le priorità della Lombardia per l'utilizzo di 1,2 miliardi di euro di finanziamento pubblico per il periodo di sette anni sino al 2020 di cui 499 milioni di euro dal bilancio dell'Unione Europea e 659 milioni di euro di cofinanziamento nazionale. Il Psr per la Lombardia sviluppa azioni legate al potenziamento della competitività del settore agricolo e dei produttori primari, cofinanzia iniziative di ripristino, salvaguardia e valorizzazione degli ecosistemi. Circa tremila e duecento agricoltori otterranno un sostegno da parte del Psr per investimenti nella ristrutturazione e ammodernamento delle loro aziende o nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. I fondi sono destinati anche a progetti di competitività e di sostenibilità ambientale. Gli investimenti saranno anche incentivati grazie all'attivazione di uno specifico strumento finanziario, un fondo di credito che sosterrà gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Più di centomila ettari di terreni agricoli saranno oggetto di contratti agro-ambientali-climatici che sosterranno la biodiversità e la gestione del suolo e delle acque, mentre altri 110 mila ettari di terreni agricoli saranno oggetto di sostegno nelle zone montane. La Regione ridurrà gli oneri amministrativi per i beneficiari ricorrendo a un sistema semplificato di costi standard per la dichiarazione delle spese nell'ambito di talune misure di investimento. Il sostegno allo sviluppo rurale è il secondo pilastro della politica agricola comune, con il quale, dicono alla Commissione europea, l'Unione europea mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria che è gestita a livello nazionale o regionale nell'ambito di programmi pluriennali cofinanziati. In totale sono previsti 118 programmi per l'insieme dei 28 Stati membri. Il nuovo regolamento sullo sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 stabilisce sei priorità in campo economico, ambientale e sociale, sulla cui base i programmi nazionali definiscono precisi obiettivi. Inoltre, per favorire il coordinamento degli interventi e massimizzare le sinergie con gli altri Fondi strutturali e di investimento europei (Sie), con ogni Stato membro è stato concluso un accordo di partenariato. Attualmente in Italia, lo sviluppo rurale è attuato tramite 22 Psr separati di cui uno a livello nazionale e 21 Psr regionali. Inoltre sono elargiti fondi a sostegno del collegamento in rete tra i vari attori dello sviluppo rurale in Italia. Il Psr Lombardia finanzia azioni nell'ambito di tutte le sei priorità dello sviluppo rurale con particolare attenzione al potenziamento della competitività del settore agricolo e dei produttori primari, alla conservazione, al ripristino e alla valorizzazione degli ecosistemi. Per il trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali verranno investiti 40,8 milioni di euro in servizi di consulenza per migliorare le capacità di gestione degli agricoltori sotto il profilo tecnico, economico e ambientale, mettendoli in grado di introdurre elementi innovativi nelle proprie attività. Saranno 4.730 gli agricoltori che

FINANZIAMENTI PMI

usufruiranno di attività di formazione e di informazione con lo stesso obiettivo. Verranno finanziati 75 progetti di cooperazione, 25 dei quali nell'ambito del partenariato europeo per l'innovazione, per rafforzare il legame fra la ricerca e i settori agricolo, alimentare e forestale. Mentre per l'area 'competitività del settore agricolo e silvicoltura sostenibile' duemila e cento agricoltori riceveranno aiuti dal Psr per investimenti nella ristrutturazione e nell'ammodernamento delle aziende agricole, con oltre 420 milioni di euro tra pubblici e privati investiti in immobilizzazioni materiali. Tali investimenti contribuiranno anche a migliorare la sostenibilità ambientale e a mitigare i cambiamenti climatici. Inoltre, il Psr sosterrà lo start-up di 1 270 giovani agricoltori. Inoltre per l'organizzazione della filiera alimentare, inclusa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo, 450 milioni di euro tra pubblici e privati saranno investiti in immobilizzazioni materiali a favore di 1 115 beneficiari, allo scopo di rafforzare l'organizzazione della filiera agro-alimentare, incluse le fasi di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli, contribuendo anche, in modo indiretto, a migliorare la sostenibilità ambientale e a mitigare i cambiamenti climatici. Gli investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli saranno sostenuti altresì mediante il ricorso a un fondo di credito. Inoltre, il Psr sovvenzionerà la partecipazione di 370 aziende agricole a regimi di qualità. Per preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste 113 500 ettari di terreni agricoli saranno oggetto di contratti agro-ambientali-climatici a sostegno della conservazione della biodiversità e della qualità del suolo e dell'acqua. Diecimila ettari di terreni agricoli saranno oggetto di sostegno per la conversione o il mantenimento del metodo dell'agricoltura biologica. Inoltre, gli agricoltori riceveranno un aiuto per continuare a mantenere le attività agricole su 109 850 ettari in zone montane. Nell'ambito di questa priorità trenta milioni di euro saranno anche investiti nel settore forestale, segnatamente ai fini della conservazione del suolo. Per quanto concerne l'efficienza delle risorse e clima il Psr intende promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio attraverso il sostegno a specifiche pratiche agro-ambientali-climatiche su 62mila ettari di terreni agricoli, fondi anche per la forestazione e per contratti agro-ambientali-climatici finalizzati a ridurre le emissioni di gas serra e di ammoniaca provenienti dall'agricoltura. La Regione prevede investimenti superiori a 45 milioni di euro (fondi pubblici e privati) nella produzione di energia rinnovabile. Lo sviluppo sociale ed economico nelle zone rurali sarà promosso attraverso il sostegno alla preparazione e l'implementazione di strategie di sviluppo locale attuate mediante dieci gruppi di azione locale Leader, di cui usufruirà un milione di persone. Oltre un milione di persone beneficeranno di investimenti in migliori infrastrutture di Internet a banda larga. Le quattro principali misure del Psr in termini di bilancio (finanziamento pubblico totale) sono quindi 409 milioni di euro assegnati alla misura 4 (investimenti in immobilizzazioni materiali); 240,3 milioni di euro assegnati alla misura 10 (pagamenti agro-ambientali-climatici); 103,2 milioni stanziati per la misura 8 (silvicoltura); 78 milioni stanziati per la misura 13 (zone soggette a vincoli naturali).

A chi rivolgersi: www.regione.lombardia.it - www.agricoltura.regione.lombardia.it - www.ec.europa.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 4

TITOLO

SERVIZI

Contenuto: si possono presentare domande per i fondi relativi a progetti di sostenibilità urbana, servizi digitali e lotta all'esclusione sociale. La Commissione europea ha adottato di recente infatti il Programma operativo nazionale in vigore sino al 2020 «Città metropolitane» che prevede investimenti in particolar modo per lo sviluppo urbano, l'agenda digitale, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, il disagio abitativo e l'inclusione sociale nelle quattordici città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Firenze, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia). Sono stati stanziati in totale 892 milioni, di cui 588 milioni stanziati dall'Unione Europea attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e il Fondo sociale europeo (Fse), e 304 milioni derivanti dal cofinanziamento nazionale. Si punta a fornire al 70% dei Comuni delle aree metropolitane servizi digitali interamente interattivi ai cittadini e 678 comuni lavoreranno in maniera associata rendendo interoperabili i loro sistemi informatici. Per ciò che concerne la sostenibilità urbana si prevede che oltre 92 mila punti di illuminazione passino alla tecnologia Led in modo da ridurre i consumi di 18GWh e le emissioni di CO2 di 1.900 tonnellate; ristrutturazioni e riconversioni energetiche su superfici di edifici pubblici pari a 38 mila mq porteranno a una diminuzione del consumo di energia di 2,2 GWh l'anno; saranno costruite più di 200 km di nuove piste ciclabili. Inoltre potranno essere finanziati progetti per il sociale e circa 1.800 persone senza fissa dimora potranno accedere a servizi di accoglienza; più di 2250 spazi urbani saranno riqualificati a uso sociale; 2270 alloggi aggiuntivi saranno riabilitati per essere destinati ad altrettante famiglie in condizioni di disagio abitativo; circa 3900 persone appartenenti a famiglie a basso reddito e 5800 persone colpite da forme elevate di disagio beneficeranno di un accompagnamento alla casa e di un inserimento lavorativo, sociale ed educativo; circa 500 persone appartenenti a comunità emarginate, quali i Rom, verranno sostenuti nell'ambito di progetti di inclusione sociale.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

TITOLO

OCCUPAZIONE

Contenuto: sono disponibili fondi per sostenere crescita e occupazione elargiti dalla Commissione europea. In particolare ne potranno beneficiare i programmi operativi di Sardegna, Friuli Venezia Giulia e Molise. Per la Sardegna sono stati stanziati oltre 930 milioni di euro, di cui 465 stanziati dall'Unione Europea attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e l'altra metà derivante dal cofinanziamento nazionale; il Friuli Ve-

FINANZIAMENTI PMI

nezia Giulia disporrà di 230 milioni, di cui 115 euro del Fesr e l'altro 50% di cofinanziamento nazionale; mentre per il Molise sono previsti 153 milioni, di cui 52 del Fesr, 23 del Fondo sociale europeo (Fse) e l'altra metà di cofinanziamento nazionale. Le tre regioni nei programmi hanno delineato le loro azioni sulla base delle specificità e specializzazioni intelligenti dei territori, in modo da valorizzare le risorse economiche, ambientali, energetiche e turistiche di cui dispongono. Inoltre il legame rinforzato tra settore produttivo e ricerca punta ad accrescere la competitività e l'attrattività delle imprese. Il programma della Sardegna verte tre grandi assi: il supporto alle imprese, attraverso finanziamenti per ricerca e sviluppo, agevolazione al credito e creazione di infrastrutture informatiche; il settore dell'energia e lo sviluppo turistico, di cui 213 milioni saranno investiti per la competitività del sistema economico, 164 per la valorizzazione turistica e culturale, 150 per sostenere l'efficienza energetica, 130 per l'agenda digitale, 128 per la ricerca e l'innovazione, 55 per preservare l'ambiente e per la lotta ai rischi idrogeologici, 51 per l'inclusione sociale e per combattere la povertà. I fondi saranno destinati anche a coprire per l'intero territorio regionale l'accesso a Internet veloce (banda larga a 30Mbps) e l'utilizzazione di Internet passerà dal 61 all'85%. Dal punto di vista energetico si prevede che le emissioni di gas serra saranno ridotte del 20%, mentre per favorire la mobilità regionale verrà introdotto il biglietto unico elettronico. Il settore turistico vedrà un aumento della presenza media nei mesi non estivi da 1 a 1,5 giornate/abitante. Per il Friuli Venezia Giulia la quasi totalità dei fondi servirà a sostenere l'innovazione e la competitività e migliorare il sistema regionale di ricerca e sviluppo. In particolare, 77 milioni saranno destinati alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, circa 76 milioni saranno investiti per aumentare la competitività delle pmi e 57 milioni per sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Infine circa 11 milioni saranno destinati allo sviluppo urbano. Il Molise investirà principalmente sulla competitività del sistema produttivo (32 milioni), per la creazione di nuovi posti di lavoro (23 milioni), in ricerca e innovazione tecnologica (23 milioni), per l'efficientamento energetico e le rinnovabili (20 milioni), sulla promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale (13 milioni), per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà (12 milioni), nel settore Ict (11 milioni) e sulla formazione professionale (9 milioni). Si prevede che si avvieranno un centinaio di nuove collaborazioni tra imprese e centri di ricerca, 440 aziende beneficeranno di un supporto, si creeranno 1300 nuove opportunità professionali per i giovani. Per ciò che riguarda l'ambiente e l'energia, si prevede una riduzione di 4350 tonnellate di CO2 e un aumento della produzione di energia rinnovabile pari a 4,7Mw.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★	L. 3

★★

L. 3

TITOLO

FORMAZIONE

Contenuto: si può partecipare a un bando (rif. VP/2015/002) per misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori. È finanziato dalla

Linea di bilancio comunitaria 04.03.01.05. Gli aiuti sono destinati a dare sostegno a progetti per rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori di affrontare, a livello comunitario e anche transnazionale, sostenere i cambiamenti nel mercato occupazionale, dare fondi per progetti che siano utili ad affrontare le nuove sfide correlate al mondo del lavoro e al dialogo sociale. Particolare attenzione sarà prestata a misure che contribuiscano ad affrontare la dimensione economica, occupazionale e sociale delle priorità dell'Unione europea mirate al superamento della crisi e al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 e delle sue Iniziative faro. Possono presentare progetti (cioè possono essere lead applicant) unicamente le organizzazioni delle parti sociali rappresentative dei lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale, legalmente costituite e registrate in uno degli Stati membri dell'Unione europea. I progetti devono essere realizzati da una partnership salvo il caso in cui vengano presentati da un'organizzazione rappresentativa dei lavoratori di livello europeo. I progetti devono essere realizzati negli Stati comunitari o nei Paesi candidati all'adesione e avere una durata massima di 24 mesi. Sono stati stanziati tre milioni e 797 mila euro. Ogni progetto approvato potrà avere coperti sino al 90% dei costi ammissibili.

A chi rivolgersi: Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione - <http://ec.europa.eu/social/main>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★	L. 5

★★

L. 5

TITOLO

DCI II

Contenuto: sono aperti dei bandi del programma di cooperazione comunitario denominato DCI II. Fondi vengono elargiti per progetti in Afghanistan (rif. Thematic Programme «Civil Society Organisations and Local Authorities» - ID: EuropeAid/137279/DD/ACT/AF) con un budget di 2 milioni di euro. Aiuti anche per progetti di cooperazione in Angola (rif. Convite a apresentação de propostas para Organizações da Sociedade Civil e Autoridades Locais - ID: EuropeAid/137068/DD/ACT/AO) con un ammontare di 3 milioni e 750 mila euro. Fondi anche per progetti alle Maldive (rif. Enhancing Civil Society Organisations and Local Authorities Contributions to Governance and Development Processes - ID: EuropeAid/137196/DD/ACT/MV) con uno stanziamento di 1 milione e 600 mila euro.

A chi rivolgersi: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★	L. 4

★

L. 4

TITOLO

EIDHR

Contenuto: sono aperti i bandi del nuovo strumento per la democrazia e i diritti umani Eidhr che è in

FINANZIAMENTI PMI

vigore sino al 2020. Possono essere cofinanziati progetti a Lesotho (rif. - European Instrument for Democracy and Human Rights Eidhr - Country Based Support Scheme 2015 - Lesotho - ID: EuropeAid/137282/DD/ACT/LS) con un budget di 1 milione di euro. Mentre per progetti in Azerbaijan sono stati stanziati (rif. European Instrument for Democracy and Human Rights - Country Based Support Scheme 2014 and Support to civil society programme 2014 - European Neighbourhood Instrument - ID: EuropeAid/136999/DD/ACT/AZ) 2 milioni e 945.500 euro.

A chi rivolgersi: www.eidhr.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: sono aperti diversi bandi della Direzione Generale Giustizia della Commissione europea con scadenze alcune anche in uscita nei prossimi mesi nel quadro del programma comunitario denominato Diritti, uguaglianza e cittadinanza. Possono presentare domanda organizzazioni, enti pubblici e organismi non profit con progetti nei settori della lotta contro la discriminazione, iniziative per la promozione della parità e dell'integrazione di genere, della lotta alla violenza nei confronti dei bambini, dei giovani e delle donne e della tutela del benessere e dei diritti dei bambini. Due sono bandi per il sostegno ai minori in particolare con anche fondi per le linee di assistenza telefonica 116 000 per i minori scomparsi. Poi si segnala un bando con prima scadenza a ottobre (rif. Bando JUST/2015/RCHI/AG/PROF) che cofinanzia progetti transnazionali per lo sviluppo delle capacità dei professionisti che operino nell'ambito dei sistemi di protezione dei minori e dei professionisti legali che rappresentano i minori nei procedimenti giudiziari. Ogni progetto può ottenere fino all'80% dei costi ammissibili con un importo a progetto non inferiore ai 100 mila euro. Questo bando ha un budget totale di 3 milioni e 300 mila euro. Si segnala anche un bando (rif. JUST/2015/RDAP/AG/CORP) che cofinanzia progetti transnazionali per l'eliminazione delle punizioni corporali sui bambini. I progetti proposti dovranno coinvolgere partner di almeno tre Paesi ammissibili e potranno essere cofinanziati fino all'80% dei loro costi per una sovvenzione richiesta di almeno 75mila euro. Questo bando ha un budget totale di un milione e settecentomila euro. Mentre per il bando (rif. Bando JUST/2015/RDAP/AG/VICT) vengono cofinanziati progetti transnazionali collegati al sostegno delle vittime di violenza favorendo l'applicazione delle Direttive 2012/29/UE e 2011/99/UE e del Regolamento 606/2013. Potranno beneficiare dei progetti le vittime o le potenziali vittime di violenza, come i bambini, i giovani, le donne, comprese le vittime della violenza di genere e/o altri gruppi a rischio, in particolare i gruppi a rischio di violenza nelle relazioni personali più strette. Anche in questo caso la partecipazione sarà aperta a enti pubblici, organizzazioni private non profit e organizzazioni internazionali e i progetti proposti dovranno coinvolgere partner di almeno tre Paesi ammissibili. Il contributo comunitario potrà coprire fino

all'80% dei costi ammissibili, la sovvenzione richiesta non dovrà essere inferiore a 75 mila euro. Il budget totale del bando ammonta a 3.019.357 euro. Un altro bando (rif. JUST/2015/RDIS/AG/DISC) riguarda il sostegno a progetti nazionali o transnazionali in materia di lotta contro la discriminazione e di integrazione dei Rom. Con questo bando la Commissione europea intende finanziare progetti a favore di gruppi a rischio di discriminazione quali minoranze razziali o etniche, persone con disabilità, anziani e giovani, minoranze religiose e persone Lgbt. Il cofinanziamento Ue potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili dei progetti e la sovvenzione richiesta dovrà essere compresa tra 150 mila e 500 mila euro. Il budget totale ammonta a 2 milioni e 765 mila euro.

Riferimenti: ec.europa.eu/justice/index_it.htm

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 5

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: si può partecipare a un bando (rif. JUST/2015/RGEN/AG/ROLE) relativo a progetti transnazionali per la promozione di buone pratiche sui ruoli di genere e per il superamento degli stereotipi di genere nell'istruzione, nella formazione e nei luoghi di lavoro. Vengono cofinanziati progetti che sviluppano soluzioni innovative per combattere la segregazione professionale e educativa del mercato del lavoro, promuovono buone pratiche sui ruoli di genere e mirano a superare gli stereotipi di genere nell'istruzione, nella formazione e nei luoghi di lavoro. I fondi sono destinati a progetti incentrati sui giovani riguardanti il passaggio dalla scuola al lavoro e la segregazione professionale del mercato del lavoro che i giovani devono affrontare quando entrano nel mondo del lavoro. Potranno presentare progetti enti pubblici e organismi non profit del settore privato, pmi, provenienti da almeno tre diversi Paesi ammissibili. Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili dei progetti e la sovvenzione richiesta non dovrà essere inferiore a 200 mila euro. Il budget totale del bando ammonta a 3 milioni e 350 mila euro. Altri bandi aperti sono uno (rif. JUST/2015/RDAP/AG/0116) riguardante il sostegno alle linee di assistenza telefonica 116 per minori scomparsi; mentre un altro bando (rif. JUST/2015/RDAP/AG/SEXV) concernente i progetti transnazionali per combattere la molestia e la violenza sessuale nei confronti delle donne. Mentre per il bando (rif. JUST/2015/JTRA/AG/EJTR) i fondi sono destinati a progetti transnazionali sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, di diritto penale o di diritti fondamentali e per il bando (rif. JUST/2015/JACC/AG/E-JU) i cofinanziamenti sono relativi a progetti nazionali o transnazionali in materia di e-Justice. Inoltre c'è anche il bando (rif. JUST/2015/JACC/AG/PROC) concernente progetti volti a rafforzare i diritti delle persone indagate o imputate di reato. In questo bando possono essere finanziate attività quali iniziative di capacity building dei professionisti, attività di formazione etc. Possono presentare domanda organizzazioni pubbliche e pri-

FINANZIAMENTI PMI

vate legalmente costituite e aventi sede in uno degli Stati comunitari, escluso Danimarca e Regno Unito. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali e pmi per la formazione. Il contributo europeo copre sino al massimo dell'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a 75 mila euro. Il budget totale ammonta a 2 milioni di euro.

A chi rivolgersi: Commissione europea - DG Giustizia e Consumatori - ec.europa.eu/justice/index_it.htm

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

TITOLO

HORIZON 2020

Contenuto: sono aperti diversi bandi del programma comunitario Horizon 2020. In particolare il bando (rif. Bando H2020-INNOSUP-2014-5) che cofinanzia progetti di peer learning delle Agenzie d'innovazione e con scadenza prima al 14 ottobre; il bando (rif. H2020-INNOSUP-2015-1) relativo a progetti di cluster per nuove catene industriali; il bando (rif. H2020-INNOSUP-2015-2) che concerne la capitalizzare il potenziale della collaborazione on line; un bando (rif. H2020-SMEINST-1-2015) per il così denominato Strumento dedicato alle piccole e medie aziende - Fase 1 2015 con scadenza al 16 dicembre 2015; il bando (rif. H2020-SMEINST-2-2015) sempre dello Strumento dedicato alle pmi ma fase 2 - 2015 con scadenza al 16 dicembre; il bando (rif. H2020-NMP-2015-two-stage) riguardante le nanotecnologie, la produzione e i materiali avanzati; un bando (rif. H2020-LEIT-BIO-2015-1) sulle biotecnologie. Inoltre si segnalano diversi bandi aperti nel settore dei trasporti intelligenti, verdi e integrati. Per esempio il bando (rif. H2020-MG-2015-Singlestage-B) intitolato Mobilità per la crescita; il bando (rif. H2020-MG-2015_TwoStages) Mobilità per la crescita - secondo stage 2015. Mentre per quanto concerne il settore ambiente c'è il bando intitolato Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime (rif. Bando H2020-SC5-2015-two-stage) che punta a cofinanziare progetti per un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, a basse emissioni di carbonio, con un approvvigionamento sostenibile di materie prime. Inoltre c'è il bando (rif. H2020-WATER-2015-two-stage) per progetti di innovazione per l'acqua; un bando (rif. H2020-WASTE-2015-two-stage) nell'ambito dei rifiuti che cofinanzia progetti per riciclo, riutilizzo e recupero di materie; un bando intitolato Società sicure (rif. Bando H2020-FCT-2015) che dà sostegno a progetti per la lotta contro la criminalità e il terrorismo; un bando (rif. H2020-BES-2015) relativo a sicurezza alle frontiere e sicurezza esterna; un bando (rif. H2020-DRS-2015) concernente progetti per fare fronte a situazioni di disastro ecologico, resilienza, tutela e sicurezza della società, incluso l'adattamento al cambiamento climatico; un bando (rif. H2020-DS-2015-1) riguardante la sicurezza digitale, informatica, privacy e fiducia per i sistemi on line.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/programmes/horizon2020 - www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 1

TITOLO

PROGRESS

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario EaSI - Asse Progress. Vengono cofinanziati progetti di sensibilizzazione, condivisione di informazioni relative alle opportunità per i giovani nell'ambito della Garanzia Giovani. Inoltre si punta a migliorare l'informazione dei giovani sulla Garanzia Giovani per avvicinarli a questa opportunità. Le attività sostenute nell'ambito del bando potranno costituire esempi di buone pratiche da replicare in altri Stati dell'Unione Europea. La Garanzia Giovani è adottata in tutti gli Stati europei. Possono essere cofinanziate attività quali iniziative di sensibilizzazione e di informazione come eventi ecc., monitoraggio delle attività di diffusione, condivisione delle informazioni e sensibilizzazione, azioni finalizzate alla creazione e al miglioramento di reti, alla comunicazione bidirezionale, alla cooperazione e allo scambio di buone pratiche fra gli stakeholder della Garanzia Giovani, conferenze, seminari, attività di formazione. Ogni progetto approvato potrà ottenere sino all'80% dei costi ammissibili coperti dal contributo europeo e sino a un massimo di 400 mila euro a progetto. Ogni progetto deve avere una durata tra i 6 e i 18 mesi. Sono stati stanziati in totale 2 milioni di euro. La Garanzia Giovani si applica in tutti gli stati europei e dice Luigi Cuzzolin, Console Onorario della Rep. Slovacca «Lavorare e Investire in Slovacchia è conveniente per le aziende in quanto ha una posizione geografica strategica, è uno Stato con stabilità politica ed economica, vi sono degli incentivi interessanti per le pmi. Secondo i dati della Banca Mondiale questo Stato nel periodo 2004-2013 ha dimostrato di avere le migliori condizioni per farvi business, è un membro dell'Eurozona dal 2009 con un cambio favorevole per le aziende».

A chi rivolgersi: Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione ec.europa.eu/social

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

COOPERAZIONE RETI

Contenuto: si può partecipare al programma comunitario denominato Europa per i cittadini: In particolare sono aperti dei bandi per l'Asse 2 - Misura 1 per progetti aventi inizio tra il primo gennaio e il 30 settembre 2016; per l'Asse 2 - Misura 2 per progetti aventi inizio tra il primo gennaio e il 30 giugno 2016; per l'Asse 2 - Misura 3 per progetti aventi inizio tra il primo agosto 2015 e il 31 gennaio 2016. L'Asse 2 misura 1 offre sostegno a progetti che favoriscano incontri tra cittadini di città gemellate su temi in linea con gli obiettivi del programma, che organizzino incontro tra i cittadini a livello locale ed europeo per dibattere su questioni concrete, per promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'Unione Europea e a sviluppare

FINANZIAMENTI PMI

opportunità d'impegno civico e di volontariato. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno due Paesi partecipanti al programma, dei quali almeno uno sia Stato dell'Unione Europea e prevedere un minimo di venticinque partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. Mentre per la Misura 2 si tratta di fondi elargiti a progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate che attuino uno scambio di esperienze e buone pratiche sui temi d'interesse europeo e favoriscano lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte. In questo caso i progetti devono coinvolgere municipalità di almeno quattro Stati partecipanti al programma, dei quali almeno uno sia Stato comunitario. Ciascun progetto deve realizzare almeno quattro eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di ventiquattro mesi. Per la misura 3 vengono dati fondi a progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini, li facciano dibattere su temi connessi all'agenda politica europea, oppure siano progetti di promozione dell'impegno sociale e della solidarietà quali campagne/azioni su tematiche comunitarie; iniziative di raccolta di opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica europea facendo anche ricorso alle reti sociali, a web-in air, a Internet etc.; iniziative di volontariato per incrementare la solidarietà tra i cittadini dell'Unione Europea. Ogni progetto deve coinvolgere almeno tre Paesi partecipanti al programma, di cui almeno uno sia uno Stato dell'Unione Europea. La durata massima di un progetto deve essere di diciotto mesi. Per l'Asse 2 - misura 1 è previsto un contributo comunitario di massimo 25 mila euro a progetto; per l'Asse 2 - misura 2 e 3 invece un contributo europeo di massimo 150 mila euro a progetto.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en - Agenzia esecutiva Eacea - http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en - www.europacittadini.it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 4

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: sono ancora aperti alcuni bandi del programma comunitario Erasmusplus (rif. GUCE/GUUE C 344/15 del 02/10/2014). Per quanto concerne l'azione chiave 1 è aperto un bando per le mobilità individuali nel settore della gioventù; mentre per l'azione chiave 2 è aperto un bando relativo ai partenariati strategici nel settore della gioventù; per l'azione chiave 3 si può aderire a un bando relativo alla misura 'dialogo strutturato: incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù'. Ricordiamo che l'azione chiave 1 consente progetti per borse di studio e progetti di mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; diplomi di master congiunti; eventi di ampia portata legati al Servizio volontario europeo. Mentre l'azione chiave 2 concerne progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi quali partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; alleanze della conoscenza;

alleanze delle abilità settoriali; progetti di rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; progetti di rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù. Inoltre l'azione chiave 3 fornisce sostegno alla riforma delle politiche nel settore della gioventù. In totale il programma Erasmusplus ha un budget di 1736,4 milioni di euro.

A chi rivolgersi: Agenzia esecutiva Eacea - http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus_en - www.erasmusplus.it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 5

TITOLO

TRASFERIMENTO DI IMPRESE

Contenuto: è aperto un bando per il sostegno al trasferimento di imprese a cooperative di dipendenti emanato dalla Commissione europea - Direzione Generale Mercato unico, industria, imprese e pmi. I principali scenari che portano al trasferimento di una impresa ai suoi dipendenti/lavoratori e la sua trasformazione in una cooperativa di lavoratori sono due o l'imprenditore va in pensione senza un successore, comprese le aziende familiari senza nessun erede o familiare disposto a farsi carico dell'azienda; oppure l'impresa è venduta a impiegati/operai che poi la trasformano in cooperativa di lavoratori; un altro caso può essere quando gli impiegati/operai acquistano un'impresa in difficoltà finanziarie e a rischio di chiusura, o dopo la chiusura, che viene poi convertita in una cooperativa di lavoratori. Il modello cooperativo è uno di quelli scelti più spesso dagli impiegati/operai che decidono di rilevare una società dal proprietario, tuttavia, la consapevolezza di tale possibilità e dei suoi vantaggi non è sufficientemente sviluppata, soprattutto nei paesi in cui il movimento cooperativo rimane debole. Questo bando intende finanziare progetti che assicurino il miglior trasferimento di conoscenze e competenze in occasione di trasferimento di un'impresa agli impiegati/operai; trasferimento di conoscenze/competenze da enti di Stati membri in cui la tradizione del movimento cooperativo è ben sviluppata verso enti di Stati nei quali tale tradizione è debole e dove i benefici offerti dal modello cooperativo non sono sufficientemente conosciuti. Con questo bando vengono cofinanziate attività quali identificazione e valutazione delle pratiche legislative, regolamentari e amministrative esistenti e dei regimi di sostegno che sono collegati alle cooperative e/o applicati nel processo di trasferimento delle imprese agli impiegati/operai; sviluppo di una metodologia comune che potrebbe essere utilizzata in tutta Europa per la produzione di informazioni comparabili sui trasferimenti di imprese a impiegati/operai organizzati in forma di cooperativa; sviluppo di metodi trans-europei, moduli di formazione, pratiche e strumenti per consulenti sulle questioni relative al trasferimento a impiegati/operai e al modello cooperativo; organizzazione di corsi di formazione/workshop/seminari transfrontalieri dedicati ai per testare nuovi metodi, moduli di formazione, pratiche e strumenti, compresi i modi per valutarne l'efficienza e la capacità di adattamento; attività di promozione pres-

FINANZIAMENTI PMI

so imprenditori, dipendenti, associazioni imprenditoriali, sindacati, istituzioni finanziarie, gruppi di credito e banche di investimento, associazioni di categoria, provider di supporto alle imprese, enti pubblici, ecc., dell'opzione del trasferimento dell'impresa a impiegati/operai; progetti per assicurare un adeguato trasferimento di conoscenze e competenze sui temi del trasferimento di impresa a impiegati/operai e del modello cooperativo dalle amministrazioni dei paesi comunitari che abbiano una lunga tradizione di cooperazione verso quelli nei quali il modello cooperativo non sia conosciuto altrettanto bene. Possono presentare proposte progettuali enti pubblici o privati, in possesso di personalità giuridica, impegnati nel fornire servizi di supporto alle imprese e/o nel trasferimento di impresa e/o che hanno esperienza/conoscenze sul modello cooperativo. Ogni proposta progettuale deve comprendere almeno tre soggetti di tre diversi Stati membri, possibilmente di parti d'Europa economicamente, socialmente e culturalmente diverse e con diversi livelli di tradizione, conoscenze ed esperienze riguardo al movimento cooperativo. Il budget del bando ammonta a 500mila euro. Ogni progetto può ricevere al massimo 250mila euro. Sempre relativamente alle imprese si segnala una importante iniziativa: «Abbiamo presentato», dice Roberto Cardinali, Presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Fermo (<http://www.confindustriafermo.it/index.php/home/piccola-industria>), «una proposta all'attenzione di Luigi Marattin, consigliere economico del Presidente del Consiglio, relativa al distacco dei lavoratori in cassa integrazione straordinaria che si autofinanzia, un vantaggio per lo Stato, che risparmia risorse da reinvestire nel fondo per gli ammortizzatori sociali e nelle politiche attive del lavoro, un vantaggio per l'azienda distaccante e distaccataria, un vantaggio per il dipendente, che così avrebbe piena retribuzione. Soprattutto si vuole conservare la professionalità dei lavoratori mantenendoli attivi nel mercato del lavoro e generare nuove opportunità occupazionali. Si tratta di impiegare i dipendenti in cassa integrazione straordinaria in aziende che possono prenderli in carico, tramite l'istituto del distacco, con l'incentivo oggetto della nostra proposta». In pratica un ricollocamento temporaneo da un'azienda in cassa integrazione a un'altra non appartenente allo stesso gruppo. Il distacco è uno strumento usato poco in Italia e prevalentemente in attività intra-gruppo. Opportunamente incentivato, potrebbe essere invece un ulteriore strumento per fronteggiare le crisi aziendali.

A chi rivolgersi: <http://e.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 2

TITOLO

RICERCA

Contenuto: si può aderire a uno dei bandi del programma comunitario Horizon 2020 che sono aperti e che riguardano le cosiddette «Tecnologie future ed emergenti». Si tratta del bando (rif. Bando H2020-FETOPEN-2015-CSA) intitolato «Nuove idee per tecnologie radicalmente nuove» - Azioni di sostegno e coordinamento; del bando (rif. H2020-FETOPEN-2014-2015-RIA) Nuove idee per tecnologie radicalmente

nuove - Progetti di ricerca; del bando (rif. H2020-MSCA-IP-2015) relativo alle azioni Marie Skłodowska Curie per le borse individuali; il bando (rif. H2020-MSCA-COFUND-2015) sul cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali con scadenza a ottobre. Mentre per quanto concerne la linea Science with and for Society del programma Horizon 2020, supporta attività volte a consolidare la cooperazione tra scienza e società, promuove la ricerca e l'innovazione responsabile, la cultura e l'educazione scientifica. Sono aperti quattro bandi ovvero (rif. H2020-ISSI-2015-1) uno che concerne progetti di integrazione della società nella scienza e nell'innovazione con differenti topics di ricerca che sono SSI-1-2015: Pan-European public outreach: exhibitions and science cafés engaging citizens in science; ISSI-3-2015: Knowledge Sharing Platform; ISSI-4-2015: On-line mechanisms for knowledge-based policy advice; ISSI-5-2015: Supporting structural change in research organisations to promote Responsible Research and Innovation Poi è aperto un bando (rif. H2020-SEAC-2015-1) per rendere l'educazione e le carriere scientifiche attraenti per i giovani con i seguenti topic di ricerca ovvero SEAC-1-2015 Innovative ways to make science education and scientific careers attractive to young people; SEAC-4-2015: EURAXESS outreach to Industry. Un altro bando concerne (rif. H2020-GARRI-2015-1) come sviluppare la governance per la promozione della ricerca e dell'innovazione responsabile e ha i seguenti topics di ricerca ovvero GARRI-2-2015: Responsible Research and Innovation in industrial context; GARRI-4-2015: Innovative approach to release and disseminate research results and measure their impact; GARRI-9-2015: Estimating the costs of research misconduct and the socio-economic benefit of research integrity. Un quarto bando (rif. H2020-GERI-2015-1) offre cofinanziamento a progetti che mirino a promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e innovazione e ha i seguenti topics di ricerca ovvero GERI-3-2015: Evaluation of initiatives to promote gender equality in research policy and research organisations; GERI-4-2015: Support to research organisations to implement gender equality plans. Si segnala anche il concorso europeo I giovani e le scienze, la cui edizione finale si terrà quest'anno a Milano dal 17 al 22 settembre. «L'importanza dell'edizione 2015 è sottolineata dall'attenzione delle istituzioni» spiega il presidente Fast Stefano Rossini, «il concorso ha l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero istruzione università e ricerca, della Regione Lombardia, del Comune di Milano, di Fondazione Cariplo, di Expo Progetto scuola. Cofinanziano la grande manifestazione o erogano servizi Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, Comune di Milano, Aica, A2A, Finmeccanica, Fondazione Bruno Kessler, Gruppo Sol, Salvetti Foundation. Altre organizzazioni tra cui Università Milano Bicocca e Iit di Genova metteranno a disposizione periodi di stage» I concorso è il più importante per i giovani che abbiano idee progettuali, prototipi innovativi in tutti gli ambiti e le discipline ed è organizzato dalla Commissione europea Direzione Generale Ricerca. I progetti ammessi sono 105. I paesi coinvolti sono 40 di cui 24 dell'Unione europea.

A chi rivolgersi: www.apre.it - www.fast.mi.it - ec.europa.eu/research/youngscientists - <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/science-and-society>

BANDI E FONDI regionali e strutturati

SETTORE
ENERGIA
REGIONE
PUGLIA

Contenuto: si può fare domanda per beneficiare dei fondi del bando sulla tutela ambientale e del risparmio energetico. È diretto alle micro, piccole e medie aziende per progetti di contenimento dei consumi energetici in particolare interventi per l'efficientamento energetico, la cogenerazione ad alto rendimento e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Possono ricevere contributi progetti di investimento con una spesa non inferiore a 80mila euro per unità locale e che possano conseguire un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 15% dell'unità locale oggetto di investimento. Il piano di investimento sarà coperto per il 35% con un finanziamento a carico del fondo mutui, al tasso agevolato pari al tasso di riferimento comunitario; per il 35% con un finanziamento a carico della banca finanziatrice, convenzionata con Puglia Sviluppo; per il 30% con un contributo in conto impianti fino a un importo massimo di 1 milione e 200 mila euro per le medie imprese e di 600 mila euro per le piccole e micro imprese. Il finanziamento avrà durata non superiore a sei anni di ammortamento, più un anno di preammortamento.

Riferimenti: Puglia sviluppo www.pugliasviluppo.eu

SETTORE
INNOVAZIONE
REGIONE
EMILIA-ROMAGNA

Contenuto: è aperto un bando in Emilia Romagna della Camera di commercio di Reggio Emilia a favore delle imprese e dell'innovazione. In particolare un fondo di 700 mila euro per le micro, piccole e medie imprese anche in forma aggregata e possono essere coperte spese quali progetti e collaborazioni con università, enti di ricerca, brevettazione nazionale e internazionale, acquisto di materiale di prova, acquisto di attrezzature e ogni progetto può ottenere sino a 50 mila euro. Mentre per la creazione di nuove aziende c'è un fondo di 100 mila euro ed è per le imprese localizzate nella Provincia. Il contributo massimo ammonta a 10 mila euro. Possono essere coperti costi quali acquisti di beni materiali e immateriali, quote iniziali di un eventuale contratto di franchising, realizzazione di un sito internet e piattaforma e-commerce, ricerche di mercato, consulenze e formazione di personale. Inoltre duecentomila euro sono destinati a micro, piccole e medie imprese manifatturiere con sede legale o unità operativa nel territorio per coprire spese quali acquisto macchinari, consulenze, pubblicità e marketing, licenze know how, software, materie prime e semi-lavorati. Inoltre le pmi possono anche accedere a un fondo da 150mila euro per la partecipazione a manifestazione fieristiche della Camera di commercio di Ferrara. Devono avere la sede legale o l'unità opera-

tiva nel territorio provinciale. Le spese ammesse quelle dell'affitto dello stand, allestimento, servizi di interpretariato, trasporto del materiale e azioni di marketing. Si segnala anche il bando della Camera di commercio di Piacenza che intende favorire le pmi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero. Possono essere coperte le spese per le imprese con sede legale o unità operativa nel territorio provinciale. Possono essere coperte le spese relative alla locazione, all'allestimento e al trasferimento delle merci. La Camera di commercio di Ravenna invece ha stanziato un fondo per le imprese del territorio con sede legale o unità operativa nella Provincia. Possono essere coperte spese quali onorari notarili, spese legali, acquisto di beni materiali e immateriali, acquisto hardware e software, pubblicità su radio, tv e reti digitali, consulenze, acquisizione di servizi di assistenza per l'avviamento d'impresa.

Riferimenti: <https://webtelemaco.infocamere.it/newt/public.htm> - Camera di commercio di Reggio Emilia, Ufficio promozione, Piazza della Vittoria 3, 42121 Reggio Emilia - <http://www.re.camcom.gov.it> - www.fe.camcom.it - <http://www.pc.camcom.it/internazionalizzazione/> - <http://www.ra.camcom.gov.it/attivita-promozionali/contributi>

SETTORE
INNOVAZIONE
REGIONE
MARCHE

Contenuto: le aziende del settore della produzione di olio possono richiedere i contributi della Camera di commercio di Ascoli che puntano a incentivare la competitività della filiera produttiva olearia. Inoltre per tutti i settori sempre la stessa camera di commercio elargisce contributi per la partecipazione a fiere. Per il settore oleario sono stati stanziati 35 mila euro per favorire l'impianto della varietà ascolana tenera e i contributi sono per le imprese agricole con sede o unità operativa nella Provincia. Possono essere coperte per esempio spese quali posa di impianti nella misura del 60% di piante di ascolana tenera e il 40% di piante impollinatrici. Mentre per la partecipazione a mostre e fiere possono richiedere contributi le imprese con sede legale o unità operativa nel territorio sino al 30 novembre e possono essere coperte spese quali allestimento e affitto stand, trasporto merci, interpretariato e attività di marketing.

Riferimenti: www.ap.camcom.gov.it

SETTORE
INNOVAZIONE
REGIONE
LOMBARDIA

Contenuto: si possono chiedere fondi per l'innovazione facendo riferimento al decreto n. 4877 del 12 giugno 2015, pubblicato sul BUR n. 25 del 18 giugno 2015, e che concerne la linea di intervento 1.1.2.1, Azione G, del POR Fesr 2007-2013, volto a favorire la competitività delle piccole e medie imprese del settore manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi alle imprese. Gli aiuti ammontano in totale a 1 milione e mezzo di euro. Possono fare domanda micro, piccole e medie imprese del settore manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi alle imprese. Gli aiuti sono a favore di progetti per sviluppare nuovi business cen-

FINANZIAMENTI PMI

trati su nuovi prodotti o servizi con caratteristiche di novità rispetto al mercato, all'azienda, e/o incentrate sull'utilizzo di nuove tecnologie. Mentre si possono richiedere i fondi della camera di commercio di Lodi che possono coprire costi quali opere edili e d'impianto volte all'ammodernamento, acquisto di macchinari, arredi e attrezzature nuove di fabbrica, installazione di reti wi-fi, adozione di misure anti-intrusione e anti-furto, interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica.

Riferimenti: www.regione.lombardia.it - <http://www.lo.camcom.gov.it/>

SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE REGIONE LAZIO

Contenuto: le pmi possono richiedere i contributi della Camera di commercio di Roma per ottenere un voucher che aiuta le aziende per l'internazionalizzazione nei mercati esteri. Il contributo è erogato nella forma di abbattimento dei servizi utilizzati, fino a un massimo di 15 mila euro. Possono fare domanda le micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità operativa nella Provincia e possono essere coperte spese quali attività di ricerca fornitori, partner e distributori esteri, analisi di settore e ricerche di mercato, supporto legale e contrattuale, formazione interna e innovazione relativamente al tema dell'internazionalizzazione, partecipazione a fiere internazionali.

Riferimenti: <https://webtelemaco.infocamere.it> - <http://www.rm.camcom.it>

SETTORE OCCUPAZIONE REGIONE TUTTE

Contenuto: si può accedere ai contributi legati alla politica di Coesione dell'Unione Europea del ciclo di Programmazione in vigore sino al 2020. I fondi sono gli Esif (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e puntano alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una Crescita Intelligente, Sostenibile e Inclusiva approvata dal Consiglio europeo e lanciata dall'Unione Europea come propria strategia prioritaria. Gli obiettivi che la Commissione europea vuole raggiungere entro il 2020 sono diversi tra cui portare al 75% il tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni; investire il 3% del prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo; ridurre le emissioni di carbonio al 20%, aumentare del 20% la quota di energie rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica; ridurre il tasso di abbandono scolastico a meno del 10% e portare al 40% il tasso dei giovani laureati; ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà. La riforma della politica di Coesione per il 2014-2020 mobilita fino a 325 miliardi di euro destinati alle regioni dell'Unione Europea suddivise in Regioni meno sviluppate, Regioni in transizione, e Regioni più sviluppate, ovvero il cui Pil pro capite sia superiore al 90% della media del Pil dell'Unione Europea. I fondi coinvolti sono Fesr - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; Fse - Fondo Sociale Europeo; Feasr - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale; Feamp - Fondo Europeo per gli Affari marittimi e

la pesca; Fondo di Coesione. C'è una Agenzia per la Coesione Territoriale che è il nuovo strumento di sorveglianza e sostegno delle politiche di coesione. Nel periodo sino al 2020, con il nuovo Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea, in Italia saranno utilizzati circa 44 miliardi di euro di fondi strutturali e di investimento europei (Fondi Sie), ai quali si aggiungono 20 miliardi di cofinanziamento nazionale. Saranno attuati oltre sessanta programmi operativi regionali e 14 programmi operativi nazionali, articolati secondo gli obiettivi tematici previsti dall'Accordo, con interventi in vari ambiti tra cui ricerca e innovazione, interventi per le piccole e medie imprese, riduzione dell'inquinamento, sostegno alle energie alternative, formazione, riqualificazione. All'interno dei 44 miliardi complessivi, 32,2 miliardi derivano dai fondi di coesione (20,6 miliardi dal Fesr-Fondo europeo di sviluppo regionale, 10,4 miliardi dal Fse-Fondo sociale europeo, 1,1 miliardi per la cooperazione territoriale europea e 567 mln della YEI, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile) che si vanno a sommare ai 10,4 miliardi del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) e ai 537 mln del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp). In particolare 22,2 miliardi di euro andranno alle Regioni meno sviluppate (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia); 1,3 miliardi di euro alle Regioni in transizione (Sardegna, Abruzzo e Molise); 7,6 miliardi di euro alle Regioni più sviluppate (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Provincia di Bolzano, Provincia di Trento, Friuli Venezia-Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio).

Riferimenti: <http://www.dps.gov.it/it/AccordoPartenariato>

SETTORE OCCUPAZIONE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Contenuto: si possono richiedere i fondi per progetti di imprenditoria femminile perché è aperto un bando a valere sulla legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (art. 2, commi 85 e 86) che elargisce un contributo a fondo perduto che può coprire sino al 50% delle spese ammissibili.

Riferimenti: www.fvg.camcom.it

SETTORE SVILUPPO REGIONE MARCHE

Contenuto: sono aperti due bandi per le aziende marchigiane di Ascoli della Camera di commercio per rafforzare solidità finanziaria delle imprese e favorire i processi di aggregazione. Sono stati stanziati 50 mila euro per le pmi con sede legale o unità operativa nel territorio della Provincia. Si tratta di finanziamenti bancari finalizzati all'innovazione e all'ammodernamento dell'azienda. Sono previsti aiuti per contratti di rete con raggruppamenti di almeno tre imprese. Possono essere coperte per esempio spese quali acquisto di brevetti e know-how tecnologico, servizi di consulenza e di marketing.

Riferimenti: <http://www.ap.camcom.gov.it>

EUROAPPUNTAMENTI

Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.

COOPERAZIONE

Area tematica: AGROALIMENTARE

Data: 22 settembre 2015

Sede: Poznan, Polonia

Contenuto: è previsto un evento di brokerage con incontri B2B per il settore agroalimentare all'interno della fiera Polagra Food. È organizzato dall'Enterprise Europe Network office presso la Polish Agency for Enterprise Development. Possono partecipare al matchmaking event pmi del settore della logistica, dell'agroalimentare, del catering, del packaging, del settore delle bevande e dei macchinari dell'agrofood.

Riferimenti: www.b2match.eu/b2b-food2015 - <http://een.ec.europa.eu>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 6-8 ottobre 2015

Sede: Dresden, Germania

Contenuto: si tratta di un evento di matchmaking internazionale per il settore microelettronico e nanoelettronico. Possono aderire gratuitamente le aziende del settore Ict, nanotecnologico, microelettronico, centri di ricerca, soprattutto piccole e medie aziende. Si svolge in occasione della manifestazione Semicon che concerne anche il settore elettronico, fotovoltaico. Interessa per gli incontri B2B anche le aziende dei nanomateriali, dei materiali ottici, dell'innovazione tecnologica digitale.

Riferimenti: www.b2match.eu/semiconeu2015 - <http://www.b2match.eu/semiconeu2015>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 6-8 ottobre 2015

Sede: Vienna, Austria

Contenuto: possono aderire a questo matchmaking event B2B le aziende e i buyers del settore agroalimentare e delle bevande. È organizzato dalla Austrian Federal Economic Chamber insieme all'Enterprise Europe Network partners.

Riferimenti: <http://www.b2match.eu/food2015>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 12-16 ottobre 2015

Sede: Tokyo, Giappone

Contenuto: si tratta di un evento di matchmaking, una missione cluster nel settore delle biotecnologie adatta alle aziende del settore, soprattutto le piccole e medie aziende. Sono cinque giorni con incontri B2B, visite aziendali, eventi per favorire il networking tra imprese. È organizzato in occasione del BioJapan 2015. Interessa le imprese del settore delle biotecnologie, della biologia, della ingegneria genetica, dell'agro-biotech, delle nanotecnologie nel settore delle bioscienze. Tra le organizzazioni coinvolte c'è l'EU-Japan Centre for Industrial Cooperation e la rete EEN Europe Enterprise Network voluta dalla Commissione europea.

Riferimenti: <http://www.eu-japan.eu/detail-business-programmes/Bio-Japan-Cluster-and-SME-Mission> - <http://www.ics-expo.jp/biojapan> - www.eu-japan.eu - <http://www.pacifico.co.jp/english>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 15-16 ottobre 2015

Sede: Kocaeli, Turchia

Contenuto: si chiama Match4Industry Business Matching Event ed è un evento di brokerage per le aziende del settore chimico, plastico, dell'automotive. È organizzato dalla rete Europe Enterprise Network e da Abigem East Marmara. È giunto alla sua quarta edizione e si indirizza a imprenditori, università, centri di ricerca e si svolge in occasione del Tosb Automotive Supplier Industrial Park. I costi di sistemazione sono coperti dal Ministero dell'economia turco. Vi parteciperanno oltre 200 aziende da oltre venticinque Stati.

Riferimenti: <http://www.een-matchmaking.com/m4i2015>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 27-28 ottobre 2015

Sede: Siviglia, Spagna

Contenuto: è un evento di brokerage della rete EEN della Commissione europea e si intitola Dual-use technologies. È organizzato da Ceseand che fa parte dell'Enterprise Europe Network per la regione andalusa nel sud della Spagna. I settori coinvolti sono elettronica, microelettronica, telecomunicazioni, logistica, Ict, telematica, trasporti, il settore energetico e delle biotecnologie industriali. Sono previsti anche dei Focus Groups, una conferenza istituzionale con rappresentanti della Commissione europea e delle regioni coinvolte.

Riferimenti: <http://www.ceseand.net/> - <http://www.aeropolis.es> - <http://een.ec.europa.eu/>